
Disabilità: Lega del filo d'oro, ieri il 57° anniversario. Nel 2020 seguiti 92 utenti con le loro famiglie

La Fondazione Lega del Filo d'Oro Onlus ieri ha compiuto il suo 57° anniversario. A tracciare questo importante traguardo, il monito della fondatrice Sabina Santilli "avanti e buon coraggio, senza mai tirarsi indietro!". Un messaggio di determinazione e speranza, che ha permesso alla Fondazione di vedere e ascoltare "oltre" ciò che è possibile oggi, al fine di rendere la propria missione sostenibile e replicabile nel futuro. E nonostante le sfide imposte dall'emergenza sanitaria, infatti, l'Ente ha saputo reagire introducendo cambiamenti e impostando importanti processi di riflessione e analisi con l'obiettivo sempre di restare al fianco delle persone con sordocecità e pluriminorazione psicosensoriale e delle loro famiglie. La lunga esperienza, infatti, ha dato alla Fondazione la certezza che nelle sfide, spesso, si celano nuove opportunità. Per entrare nel vivo delle festività, gli utenti della sede territoriale di Roma hanno realizzato, con l'ausilio di operatori e volontari, tutti gli addobbi e una serie di attività per vivere appieno insieme ad amici e familiari lo spirito del Natale. La sede territoriale di Roma della Lega del Filo d'Oro, attiva dal 1993, è il punto di riferimento nel Lazio per le persone sordocieche e le loro famiglie. Nonostante il servizio erogato sia stato molto ridotto e ripensato a seconda dei vincoli dovuti alla situazione pandemica, nel 2020 ha seguito 92 utenti, fornendo sostegno alle famiglie in difficoltà.

Giovanna Pasqualin Traversa